

SCHEDA DI SICUREZZA MARRICCIO

1. Identificazione del preparato e della società.

NOME COMMERCIALE	MARRICCIO
UTILIZZAZIONE DEL PREPARATO	Il preparato, miscelato con acqua, viene impiegato in edilizia.
IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA'	EDILCALCE VIOLA OLINDO & FIGLI S.p.A.
SEDE LEGALE	Via Borgo S. Giovanni 11, 06037 S. Eraclio di Foligno (PG)
TELEFONO	+39.0742.39281
FAX	+39.0742.392851
E-MAIL	edv@ytn.it
INFORMAZIONI DI EMERGENZA	+39.0742.39281
	PRODOTTI DELLA LINEA INTOFLOR PREM

2. Composizione/informazione sugli ingredienti.

CARATTERIZZAZIONE CHIMICA	Miscela di leganti idraulici ed inerti con aggiunta di additivi chimici.	
DENOMINAZIONE SOSTANZA	Cemento Portland	Calce idrata extraventilata
CAS	65997-15-1	1305-62-0
EINECS	266-043-4	215-137-3
CONCENTRAZIONE %	10%-20%	<5%
FRASI DI RISCHIO	Xi R36/37/38 Xi R43	Xi R36/37/38
SIMBOLI DI PERICOLO	Articolo 3 Direttiva 1999/45/CE	
	Il preparato non contiene sostanze pericolose ai sensi della Direttiva 67/548/CEE e s.m., ma diventa irritante (Xi) in presenza di acqua, poiché questa soluzione è fortemente alcalina (pH elevato a causa della formazione del Ca(OH) ₂ , KOH, NaOH.)	

3. Identificazione dei pericoli

CONTATTO	Contatti prolungati con la pelle possono essere irritanti; in soggetti sensibili può dar luogo a dermatiti. Irritante per gli occhi.
INGESTIONE	Il prodotto non è tossico per ingestione.
INALAZIONE	Il prodotto non presenta rischi di silicosi, per mancanza di frazioni inalabili di silice. In ogni caso data l'elevata finezza dei cementi, una piccola frazione dei composti idraulici, può presentarsi sotto forma di particelle inalabili. Si consiglia quindi sempre l'uso dei dispositivi individuali di protezione.
	Sia il preparato che i suoi impasti, in caso di contatto prolungato con la pelle, possono provocare dermatiti allergiche a causa degli ioni del Cromo VI. Il prodotto a contatto con l'acqua o con l'umidità (in caso di errato stoccaggio), presenta un pH fortemente alcalino, con sviluppo anche se moderato di calore. Questi effetti sono le uniche fonti di pericolo del prodotto, che di per se non risulta né tossico o nocivo. La causticità dovuta al pH può dar luogo ad irritazioni per contatto con parti sensibili.

4. Interventi di primo soccorso

INALAZIONE	Portarsi in un luogo in cui l'aria non contiene nessun tipo di inquinante e consultare un medico.
INGESTIONE	Sciacquare immediatamente e abbondantemente la cavità orale con acqua e consultare un medico.
CONTATTO CON GLI OCCHI	Non strofinare, sciacquare immediatamente, abbondantemente e a lungo con acqua e consultare un medico.
CONTATTO CON LA PELLE	Lavare la parte interessata con abbondante acqua e sapone. Se compaiono irritazioni o arrossamenti persistenti consultare un medico.
	Numero emergenza 118

5. Misure antincendio

INFORMAZIONI GENERALI	Il prodotto contiene piccolissime frazioni di materiale sensibile al calore (additivi organici); globalmente non è infiammabile, combustibile, comburente.
MEZZI DI ESTINZIONE	In caso di incendio, in prossimità del preparato, può essere usato qualunque mezzo di estinzione incendi.
EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE	In presenza di incendi di materiale combustibile nelle vicinanze, il prodotto non richiede particolari dispositivi di sicurezza per gli addetti all'estinzione oltre a quelli già impiegati.
	Numero emergenza 115

6. Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale

PRECAUZIONI PER LE PERSONE	Evitare di respirare le polveri, il contatto con gli occhi e con la pelle. Se necessario indossare i dispositivi di protezione individuale per le vie respiratorie, le mani, per gli occhi e per la pelle (vedere punto 8).
MEZZI DI ESTINZIONE	Rimuovere immediatamente il preparato per aspirazione a secco e, se lo sversamento è avvenuto in ambienti chiusi, arieggiare i locali. Non scaricare o disperdere il preparato in acque superficiali, scarichi e canalizzazioni idrici.
METODO DI PULIZIA	Aspirazione a secco mediante idonea apparecchiatura.
	Proteggere accuratamente tutte le parti sensibili.

7. Manipolazione e Immagazzinamento

MANIPOLAZIONE	Evitare interventi che producano la dispersione delle polveri. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Se necessario utilizzare i dispositivi di protezione individuale per le vie respiratorie, per le mani, per gli occhi e per la pelle.
IMMAGAZZINAMENTO	Conservare lontano dagli acidi, in appositi contenitori chiusi, silos o sacchi in un luogo fresco ed asciutto, in assenza di ventilazione, per conservare le caratteristiche tecniche. L'integrità delle confezioni ed il rispetto delle modalità di conservazione sono condizioni indispensabili per il mantenimento dell'agente riducente nel periodo di conservazione specificato in scheda tecnica o DDT o sacco.
	Impieghi particolari: non attinente.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

PRECAUZIONI TECNICO-IMPIANTISTICHE	Si raccomanda di manipolare il prodotto in zone dotate di una aspirazione localizzata. Avere sempre a disposizione una fonte di acqua corrente.
PROTEZIONI INDIVIDUALI	<ul style="list-style-type: none"> • Protezione respiratoria: maschera antipolvere • Protezione delle mani: guanti protettivi impermeabili • Protezione degli occhi: occhiali protettivi • Protezione del corpo: grembiule, tuta, stivali. <p>Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi, mantenuti efficienti e conservati in maniera appropriata.</p>
MISURE SPECIFICHE D'IGIENE	Nessuna in particolare; evitare tuttavia di mangiare, bere, fumare durante l'utilizzo del prodotto. Non riutilizzare abiti contaminati.
LIMITI DI ESPOSIZIONE	<p>Cemento grigio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Polveri inalabili (TLV-TWA 8 ore) = 10mg/m³ • Polveri respirabili (TLV-TWA 8 ore) = 3mg/m³ <p>Calce idrata Ext.:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Polveri inalabili (TLV-TWA 8 ore) = 5mg/ m³ <p>Limiti di esposizione derivanti da ACGIH 2003 (American Conference of Governmental Industrial Hygienist)</p>

9. Proprietà Fisiche e Chimiche

INFORMAZIONI GENERALI	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetto: solido in polvere di colore grigio • Odore: di cemento
pH	≈ 12 in dispersione acquosa al 10%
PESO SPECIFICO	≈ 1.400 Kg/m ³
PUNTO DI INFIAMMABILITA'	Non infiammabile
SOLUBILITA'	Miscibile in acqua
	N.A. = non applicabile

10. Stabilità e Reattività

CONDIZIONI DA EVITARE	Evitare l'esposizione del preparato alle alte temperature e la conservazione in ambienti umidi e/o ventilati.
MATERIALI DA EVITARE	Il contatto con acidi o soluzioni acide provoca reazioni esotermiche (innalzamento della temperatura).
PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI	La modesta frazione organica contenuta nel prodotto è priva di alogeni, azoto, zolfo. I prevedibili prodotti di decomposizione a temperature >250°C non sono quindi pericolosi, al massimo si può ipotizzare la formazione di ossido di carbonio.
	L'integrità della confezione ed il rispetto delle modalità di conservazione, sono condizioni indispensabili per il mantenimento dell'agente riducente.

11. Informazioni Tossicologiche

POSSIBILI VIE DI ESPOSIZIONE	Contatto, inalazione ed ingestione.
INALAZIONE	Non conosciute.
INGESTIONE	Singolarmente tutti i componenti del prodotto presentano LD ₅₀ orale per i ratti superiori a 2000 mg/Kg.
CONTATTO CON LA PELLE	I leganti idraulici contenuti nel prodotto possono causare irritazioni locali agli occhi, alle vie aeree superiori e alla pelle.
EFFETTO SULLA PELLE	Localmente irritante per contatto prolungato.
MUTAGENICITA'	Non mutageno.
EFFETTI RITARDANTI	Non noti.
	Preparato definito non tossico.

12. Informazioni Ecologiche

ECOTOSSICITA'	Sono possibili effetti solo nel caso di dispersione di ingenti quantità in presenza di acqua.
MOBILITA'	Non attinente.
BIODEGRADABILITA'	Non applicabile alla preponderante frazione inorganica. La trascurabile frazione organica è costituita da prodotti naturali o derivati, facilmente biodegradabili.
POTENZIALE DI BIOACCUMULO	Non attinente.
ALTRI EFFETTI AVVERSI	Non attinente.
	Il preparato deve essere utilizzato secondo la buona pratica lavorativa evitando di disperderlo nell'ambiente.

13. Informazioni sullo Smaltimento

TRATTAMENTO DEI RESIDUI	I residui non idrati possono venir recuperati per il riutilizzo. Residui idrati o imballi contaminati possono essere smaltiti senza particolari pretrattamenti.
METODI DI SMALTIMENTO	E' possibile smaltire i residui ed i contenitori usati in conformità alle norme vigenti in materia, in caso dubbio contattare l'autorità competente.
NORME COMUNITARIE SUI RESIDUI	Direttiva 75/442/CEE e 78/319/CEE.
DISPOSIZIONI NAZIONALI	DPR n°915 del 10/09/1972 e relativa delibera del comitato interministeriale del 27/07/1984. D.lgs n°22/1997 e s.m.
	Non scaricare mai in fognatura o in altri corpi idrici superficiali.

14. Informazioni sul Trasporto

TRASPORTO VIA TERRA GGVS/ARD GGVE/RID	<ul style="list-style-type: none"> • Strada GGVS/ARD: materia non regolamentata • Ferrovia GGVE/RID: materia non regolamentata • Dichiarazione per la spedizione via terra: nessuna
TRASPORTO MARITTIMO GGVS/IMDG	<ul style="list-style-type: none"> • Mare GGVS/IMDG: materia non regolamentata • Dichiarazione per la spedizione marittima: nessuna
TRASPORTO AEREO ICAO/IATA	<ul style="list-style-type: none"> • Aereo ICAO/IATA: materia non regolamentata • Dichiarazione per la spedizione aerea: nessuna
	Il prodotto non è classificato come pericoloso secondo le normative che regolano il trasporto internazionale. Evitare in ogni caso mezzi di trasporto non idonei.

15. Informazioni sulla normativa

SIMBOLI DI PERICOLO	<input checked="" type="checkbox"/> Xi:irritante
FRASI DI RISCHIO (R)	<ul style="list-style-type: none"> • R36: irritante per gli occhi • R37: irritante per le vie respiratorie • R38: irritante per la pelle • R43: può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
CONSIGLI DI PRUDENZA (S)	<ul style="list-style-type: none"> • S22: non respirare le polveri • S24: evitare il contatto con la pelle • S25: evitare il contatto con gli occhi • S26: in caso di contatto con gli occhi lavare subito e abbondantemente con acqua e consultare un medico • S36: usare indumenti protettivi idonei • S37: usare guanti adatti • S39: proteggere occhi e volto • S45: in caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrargli l'etichetta del prodotto).
<p>I lavoratori esposti a tale prodotto non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria a patto che i risultati della valutazione dei rischi, dimostrino che vi è solo un rischio moderato per la sicurezza e la salute dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinquies comma 1 del D.Lgs n°25 del 2/2/2002 sono sufficienti a ridurre il rischio.</p>	

16. Altre informazioni

RIFERIMENTI NORMATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche (29° adeg.) • D.M. 10 maggio 2004 • Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche • Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche • Direttiva 2001/60/CE e successive modifiche • D.Lgs n°65 del 14/3/2003 • D.M. della sanità del 7/9/2002 • NIOSH-Registry of Toxic Effects of Chemical Substances • The Merck Index Ed.10 • ACGIH 2003 • Handling Chemical Safety • INRS-Fiche Toxicology
<p>La presente scheda è stata redatta secondo le normative vigenti.</p>	